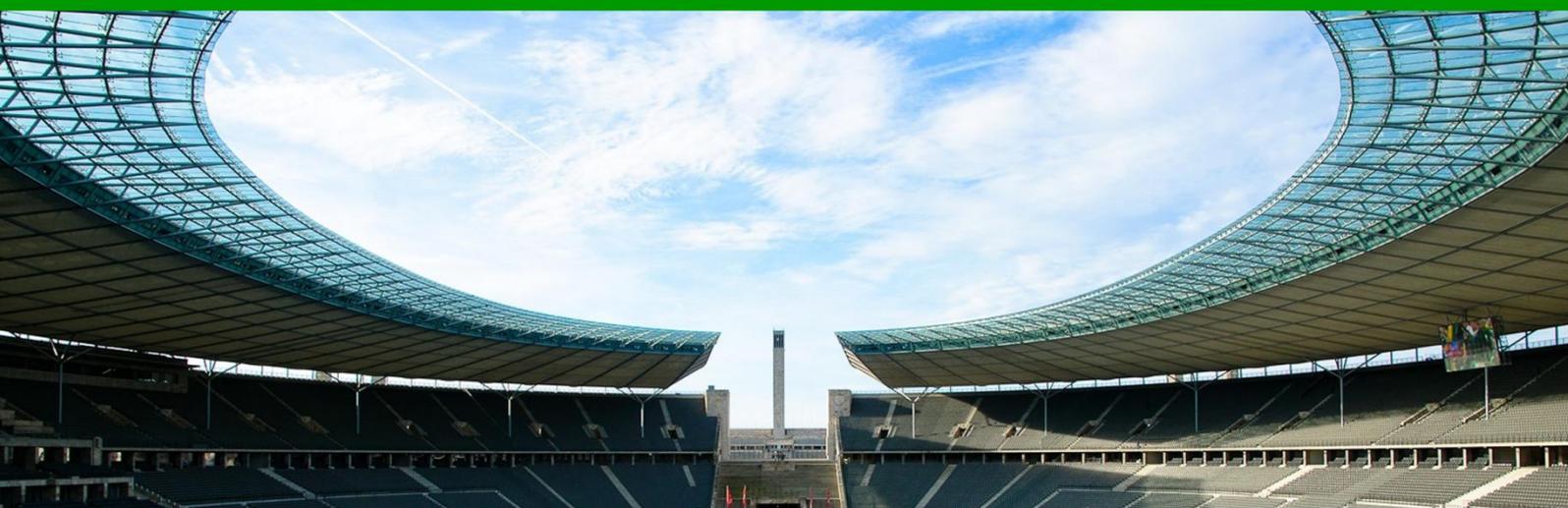


CONGRESSO NAZIONALE
Ascoli Piceno, 23-24 giugno 2015

14



La quiete dopo... o prima della tempesta

Non abbassare mai la guardia sulla sicurezza
negli impianti sportivi



A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

Questo volume è disponibile sotto la licenza



Creative Commons, Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo, 4.0
Creative Commons, Attribution - Non commercial - Share Alike, 4.0

Per maggiori informazioni sulle condizioni di utilizzo:
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode>



La quiete dopo... o prima della tempesta

Non abbassare mai la guardia sulla sicurezza
negli impianti sportivi

ATTI DEL CONGRESSO

I testi pubblicati nel presente volume sono quelli inviati dagli Autori: l'editing si è limitato alle correzioni dei refusi e dello stile, dove è stato ritenuto appropriato. La Segreteria Tecnica e la Segreteria Organizzativa non si assumono responsabilità in merito ad eventuali errori ed inesattezze contenute nei testi, nei nomi e nelle attribuzioni.



SOMMARIO

Programma	7
Lo SLO: evoluzione della figura nell'ambito calcistico	10
I vantaggi e le criticità della gestione del personale steward mediante società di fornitura.....	16
I vantaggi e le criticità della gestione del personale steward da parte della società sportiva	25
L'Osservatorio: le strategie	33
La gestione di altre manifestazioni di pubblico spettacolo entro l'impianto sportivo	45
Le nuove linee guida sanitarie.....	57
Il sistema di sicurezza partecipato nella gestione dell'ordine pubblico ...	Errore. Il segnalibro non è definito.





PROGRAMMA



Con il patrocinio di



XIV CONGRESSO NAZIONALE

LA QUIETE DOPO... O PRIMA DELLA TEMPESTA

Non abbassare mai la guardia sulla sicurezza negli impianti sportivi

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

PALAZZO DEI CAPITANI - SALA DEI SAVI

MARTEDÌ 23 GIUGNO

Ore 10.15

Accreditamento dei partecipanti

Ore 11.00

Saluto delle autorità e apertura dei lavori

M. Vignoli – Presidente A.N.DE.S.

Ore 11.30

Progettazione di uno stadio da 15000 posti

M. Vignoli – Delegato alla sicurezza Bologna F.C.

Ore 12.30

Lo SLO: evoluzione della figura nell'ambito calcistico

A. Talarico – Coordinatore nazionale del progetto SLO, FIGC

Ore 13.00

Pranzo

Ore 14.30

L'importanza della formazione del delegato per la sicurezza

G. Spitaleri – Coordinatore nazionale dei delegati per la sicurezza, FIGC

Ore 15.00

Quale riconoscimento federale per il delegato per la sicurezza?

G. Veneto – FIGC

Ore 16.00

I vantaggi e le criticità della gestione del personale steward mediante società di fornitura

M. Spazzoni – Check Service

Ore 16.30

I vantaggi e le criticità della gestione del personale steward da parte della società sportiva

F. Taroni - A.N.DE.S.

Ore 17.00

L'Osservatorio: le strategie

M. Passariello – Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

Ore 18.00

Chiusura prima sessione di lavoro

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO

Ore 09.15

Apertura della seconda sessione di lavoro

Ore 9.30

La gestione di altre manifestazioni di pubblico spettacolo entro l'impianto sportivo

S. Zoboli – Commissione Tecnica A.N.DE.S.

Ore 10.30

Le nuove linee guida sanitarie

M. Pedrazzoli – Direttore Centrale Operativa 118 di Ascoli Piceno

Ore 11.00

Adempimenti da non trascurare nell'organizzazione di un evento sportivo

B. Sciortino – L.N.D.

Ore 11.30

Il sistema di sicurezza partecipato nella gestione dell'ordine pubblico

N. Gallo – Consigliere nazionale A.N.F.P.

Ore 12.00

Discussione e confronto

Ore 12.30

Chiusura dei lavori congressuali

Ore 15.00

Assemblea generale dei Soci (riservata ai soli Soci A.N.DE.S.)

SEDE DEL CONGRESSO

Palazzo dei Capitani - Sala dei Savi

Piazza del Popolo

63100 Ascoli Piceno AP

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.N.DE.S. – Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza

Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy

T. 045 4854760 – F. 045 4854689 – C. 345 8591176

M. info@associazioneandes.it – W. www.associazioneandes.it

Partner dell'evento



ANDES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso Nazionale dei Delegati alla Sicurezza A.N.D.E.S.

LA QUIETE DOPO... O PRIMA DELLA TEMPESTA

Con il patrocinio di

23-24 GIUGNO 2015
Palazzo dei Capitani - Sala dei Savi
Ascoli Piceno

www.associazioneandes.it

Con in contributo di

LO SLO: EVOLUZIONE DELLA FIGURA NELL'AMBITO CALCISTICO

di **ANTONIO TALARICO** – Coordinatore nazionale Progetto SLO, FIGC



Membro supplente dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive per la Federazione Italiana Gioco Calcio, è il coordinatore nazionale del progetto SLO (Supporter Liaison Officer) per conto della Federcalcio.



Lo SLO: evoluzione della figura in ambito calcistico

Ascoli – 23 giugno 2015 – XIV Congresso Nazionale ANDES
Antonio Talarico



Linee guida

Obiettivi

- o Migliorare/iniziare un dialogo costruttivo tra tifosi e club
- o Aumentare la qualità dei servizi offerti ai tifosi
- o Promuovere iniziative sociali
- o Dare avvio a processi di responsabilizzazione dei tifosi
- o Costituire un network di SLO a livello nazionale ed europeo anche al fine di agevolare la condivisione delle conoscenze
- o Prevenire, anche attraverso iniziative e confronti con i tifosi, episodi di violenza e/o discriminazione



2

Linee guida

Mansioni dello SLO e declinazione del ruolo

- o Lo SLO è il punto di collegamento tra il club, i tifosi, la Federazione e la Lega.
- o Lo SLO contribuisce all'organizzazione delle gare, confrontandosi con gli SLO degli altri club: la creazione di una rete di SLO rappresenta un fattore basilare nel processo di crescita della figura.
- o Lo SLO segue i tifosi in occasione delle gare ufficiali e partecipa alle trasferte della squadra: il flusso delle informazioni, soprattutto nelle gare in trasferta deve essere rapido ed efficace e deve concentrarsi sulle modalità di accesso all'impianto e sul suo regolamento d'uso, sui luoghi di interesse da poter visitare, sulle abitudini dei fan ospitanti, etc.
- o Lo SLO partecipa alle iniziative formative organizzate dalla FIGC e dalle Leghe Professionistiche.



3

Linee guida

Mansioni dello SLO e declinazione del ruolo

- o Lo SLO valuta, sulla base di requisiti concordati con il management della società, le associazioni o i gruppi di tifosi che intendano interloquire con i tesserati della società, autorizzandone gli incontri.



Lo SLO collabora con il club alla predisposizione di un disciplinare sui requisiti e sulle procedure di accreditamento delle organizzazioni ed associazioni di tifosi presso il club. L'attività di accreditamento avviene mediante conclusioni di convenzioni/accordi con i club.

Lo SLO ha il compito di valutare ed autorizzare le richieste di incontri con i tesserati provenienti da tifosi, associazioni o gruppi di tifosi. Gli incontri effettuati non in ottemperanza alle disposizioni previste dalla normativa vigente o non autorizzati dallo SLO saranno sanzionabili ai sensi del CGS.



4

Linee guida

Il processo di selezione

- o La selezione di uno SLO compete al management del club. Esperienze internazionali dimostrano che le figure di maggior successo sono sempre state scelte nell'ambito del mondo dei tifosi.
- o Capacità personali e professionali:
 - ✓ Abilità comunicative e di *problem solving*
 - ✓ Capacità decisionali e di negoziazione
 - ✓ Esperienza nell'approccio con i fan
 - ✓ Ottime capacità nell'utilizzo degli strumenti informatici
 - ✓ Neutralità politica e religiosa
 - ✓ Forte sensibilità su temi di impatto sociale
 - ✓ Motivazione, impegno, affidabilità e flessibilità



5



Linee guida

Il processo di selezione

- o In nessun caso potrà essere selezionato come SLO un soggetto che sia o sia stato destinatario di un provvedimento di cui all'art. 6 della legge 401/1989 o comunque che abbia subito condanne per reati di violenza o di discriminazione.
- o Lo SLO non può, in linea generale, ricoprire all'interno della società altri incarichi che compromettano la sua attività di delegato ai rapporti con i tifosi. In nessun caso, lo SLO potrà ricoprire il ruolo di Delegato o di Vice Delegato per la sicurezza.



6

Linee guida

Obblighi per i club

- o Dotazioni minime (computer, telefono, etc.) + budget idoneo messo a disposizione dal club.
- o Allo SLO dovranno essere delegate tutte le attività riguardanti le relazioni tra componenti del club (amministratori, dipendenti, tesserati, ex tesserati, etc.) e gruppi e/o associazioni di tifosi e singoli tifosi.
- o Le società dovranno favorire i processi di selezione ed accreditamento delle associazioni di tifosi.
- o I club dovranno riportare, nella sezione "Altri collaboratori" del loro censimento, le generalità della persona che ricopre l'incarico di SLO. Tale censimento dovrà essere trasmesso, nell'ambito del processo di rilascio delle Licenze Nazionali, agli uffici competenti della Federazione.
- o Allo SLO dovrà essere garantita la partecipazione alle trasferte della squadra, secondo le modalità stabilite dal management.



7

Linee guida

Obblighi per i club

- o Il club dovrà assicurarsi che, all'interno del proprio sito ufficiale, sia presente una sezione dedicata ai tifosi o, in subordine, che siano presenti i contatti e le generalità dello SLO.
- o Le società dovranno assicurare che lo SLO partecipi agli incontri formativi organizzati dalla FIGC e dalle Leghe.
- o Il Club non potrà mai designare come SLO il Delegato o il Vice Delegato per la sicurezza.



8

Linee guida

Obblighi per Federazione e Leghe

- o Sviluppare, coordinare e promuovere iniziative ed incontri di formazione e aggiornamento.
- o Assicurare il riconoscimento dello SLO di fronte ai soggetti preposti all'organizzazione ed allo svolgimento delle gare (componenti della Procura Federale, ispettori di Lega, etc.).
- o Creare procedure di comportamento comuni a tutti gli SLO.
- o Monitorare l'attività degli SLO.
- o Nominare un referente/coordinatore che rappresenti l'interfaccia istituzionale ufficiale degli SLO.



9



I VANTAGGI E LE CRITICITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE STEWARD MEDIANTE SOCIETÀ DI FORNITURA

di **MAURIZIO SPAZZONI** - Società di fornitura Check Service s.r.l.



Socio A.N.DE.S.



A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015



A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV CONGRESSO NAZIONALE

I VANTAGGI E LE CRITICITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE STEWARD MEDIANTE SOCIETÀ DI FORNITURA

Relatore Maurizio Spazzoni

ASCOLI PICENO, 23 e 24 GIUGNO 2015
Palazzo dei Capitani, Sala dei Savi



**CHECK
SERVICE S.R.L.**
SAFETY | SECURITY | STEWARDING



A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

NORMATIVE

LEGGI E ITER AMMINISTRATIVO



**CHECK
SERVICE S.R.L.**
SAFETY | SECURITY | STEWARDING

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

DECRETO 8 AGOSTO 2007

Organizzazione e servizio degli <<steward>> negli impianti sportivi

Articolo 2.

Obblighi delle società sportive organizzatrici di competizioni calcistiche e requisiti del personale

Comma 2. I servizi di cui al comma 1¹ sono assicurati dalle società organizzatrici direttamente ovvero avvalendosi di istituti di sicurezza privata autorizzati a norma dell'art.134 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.

Successivamente è stato ampliato anche per agenzie di somministrazione e alle altre società appaltatrici di servizi (art. 2-bis).

1. Controllo dei titoli di accesso, instradamento degli spettatori e verifica del rispetto del regolamento d'uso dell'impianto.

DECRETO

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



RICERCA E GESTIONE PERSONALE STEWARD

Passaggi da attuare prima dell'impiego del personale

1. RICERCA DEL PERSONALE
 - a) Personale già formato
 - b) Personale da formare
2. VERIFICA DEL POSSESSO E DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI
 - a) Rilascio del nulla osta da parte delle Prefetture e delle Questure
3. ASSUNZIONE LAVORATORE E COMUNICAZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO
4. AGGIORNAMENTO PERIODICO DELLE CONOSCENZE
5. ESERCITAZIONI ED EVENTUALE FORMAZIONE SUPPLEMENTARE



INVIO DOCUMENTAZIONE E REFERENTI

Contatto con la Società Sportiva e con il Delegato alla Sicurezza

1. COPIA DEL CONTRATTO
2. DURC E ASSICURAZIONE
 - a) Documentazione inerente la Società di Fornitura
3. INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE AL DELEGATO ALLA SICUREZZA
 - a) Anagrafiche del personale
 - b) Attestati di formazione



CONVOCAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Passaggi da attuare per l'impiego del personale negli impianti sportivi

1. RICHIESTA DELLE DISPONIBILITÀ
 - a) Tramite iscrizione su sito societario dalla pagina dell'utente
 - b) Tramite comunicazione diretta via e-mail o telefonica
2. SUDDIVISIONE DEL PERSONALE STEWARD DISPONIBILE
 - a) In base al numero richiesto dal Delegato alla Sicurezza
 - b) In base alla qualifica posseduta (steward, coordinatore...)
 - c) Contemporaneità di più impianti sportivi nello stesso giorno
3. CONFERMA E CONVOCAZIONE DEL PERSONALE
 - a) Comunicazione di orari, modalità di ritrovo, trasporto...



COMUNICAZIONI PER IL LAVORATORE

Iter amministrativo da attuare a tutela del lavoratore

1. COMUNICAZIONE DI IMPIEGO DEL LAVORATORE
 - a) Presso il Ministero del Lavoro
 - b) Presso l'I.N.P.S. (a mezzo voucher)
2. GESTIONE DEL PERSONALE
 - a) Verifica capacità professionali tramite aggiornamenti ed esercitazioni
 - b) Verifica mantenimento dei requisiti personali richiesti
 - c) Premialità del lavoratore
3. ELABORAZIONE COMPENSI



VANTAGGI

PER LE SOCIETA' SPORTIVE



BENEFICI DERIVANTI

Facilitazioni e potenzialità di una fornitura esterna

1. MAGGIORE ESPERIENZA PROFESSIONALE
 - a) Personale che ha la possibilità di lavorare in più impianti sportivi
2. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE
 - a) Convocazione, comunicazioni, pagamenti... a carico della Società di Fornitura
3. SICUREZZA AMMINISTRATIVA
 - a) Gestione, verifica e aggiornamento delle documentazioni necessarie a carico della Società di Fornitura
4. FORMAZIONE COSTANTE E REVISIONE DELLE CONOSCENZE



BENEFICI DERIVANTI

Facilitazioni e potenzialità di una fornitura esterna

5. POSSIBILITA' DI IMPIEGO IN ALTRI SETTORI PER COINVOLGERE IL PERSONALE 7 GIORNI SU 7
 - a) Corso di preparazione per servizi di portierato
 - b) Corso di formazione per addetto ai servizi di controllo
6. COLLABORAZIONE CON ALTRE STRUTTURE
 - a) Incremento del numero del personale e della qualità del lavoratore
7. AFFIANCAMENTO AD ALTRE REALTA' CON GESTIONE DIRETTA
 - a) Per necessità dell'ultimo minuto o per eventi estivi e/o con necessità di grandi numeri
8. ESTENSIONE TERRITORIALE
 - a) Disponibilità di personale da nord, centro e sud Italia
 - b) Scambio culturale tra steward di diverse città e con esperienze differenti



CRITICITA'

PER LE SOCIETA' DI FORNITURA





POSSIBILI PROBLEMATICHE

Difficoltà eventuali dovute a una gestione indiretta del personale

1. COSTANTE RICERCA DI PERSONALE IDONEO
2. TEMPI RISTRETTI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI NUMERI
 - a) Numero di personale richiesto poco certo fino alla prossimità dell'evento sportivo (per variazioni determinate dal G.O.S.)
 - b) Variazioni impreviste di date, orari o luoghi della competizione sportiva
3. SUDDIVISIONE DEL PERSONALE
 - a) Contemporaneità di più eventi
 - b) Spostamenti tramite mezzi privati o a noleggio
 - c) Assenze dell'ultimo minuto
4. MANCATO RICONOSCIMENTO ECONOMICO
 - a) Rapporto con le Società Sportive e sponsorizzazione



CONCLUSIONI

VALUTAZIONI, SPUNTI E RIFLESSIONI





QUALE STRADA INTRAPRENDERE

Considerazioni finali

1. Le criticità prima descritte sono, in parte, le stesse di una Società Sportiva
2. Vantaggi per una semplificazione amministrativa e gestionale, eliminando, di fatto, un complicato compito in più alla Società Sportiva
3. L'eventuale maggiore spesa in bilancio è giustificata, appunto, da questo alleggerimento
4. Possibilità di affidare la gestione completa della sicurezza alla Società di Fornitura senza preoccuparsi di niente (documentazione, piani della sicurezza, certificazioni, permessi...)
5. Sicurezza dei costi, delle spese e dei pagamenti ai dipendenti (richiesta DURC)
6. Creazione di sinergie e gruppi di lavoro, con momenti di ritrovo tra i vari operatori



UN ESEMPIO PER TUTTI

Da studente universitario... a Delegato alla Sicurezza!





ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015



ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

Grazie per l'attenzione



**CHECK
SERVICE** S.R.L.
SAFETY | SECURITY | STEWARDING

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



I VANTAGGI E LE CRITICITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE STEWARD DA PARTE DELLA SOCIETÀ SPORTIVA

di **FERRUCCIO TARONI** - A.N.DE.S.



Presidente A.N.DE.S.

 **ANDES**
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

**I vantaggi e le criticità della gestione
del personale steward da parte della
società sportiva**

F. Davalli e F. Taroni

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Aspetti di primario interesse (anche per i profili di esposizione penale del delegato)

gli attuali strumenti informatici permettono enormi facilitazioni, con una **mailing list** ormai in poco tempo si possono inviare i messaggi a tutto il **personale trovando le risorse in pochi minuti**

- ✓ richiesta disponibilità per evento particolare come allenamento a porte aperte,
- ✓ trasferta con invio steward all'ultimo momento
- ✓ partite durante i ritiri
- ✓ conferenze stampe con molta aspettativa
- ✓ amichevoli estive nel periodo di ferie
- ✓ invio personale nelle stazioni o aeroporti per gestire accoglienza della squadra da parte dei tifosi
- ✓ evento estivo allo stadio come attività collaterale (concerto, cinema all'aperto, pub-cena sociale, ecc)
- ✓ per chi ha locali preposti cene di gala o eventi venduti a privati



la gestione diretta del personale steward permette allo staff del delegato di **conoscere**, nel tempo, ogni addetto **intuirne capacità** e cercare di valorizzarle: ognuno di noi è più predisposto ad interazioni diverse, ma solo conoscendo le persone evento dopo evento posso capirlo e valorizzarli:

- Diretta e informale: più indicata nei settori di minor costo
- rispettosa e cordiale: settori più esclusivi (abbigliamento più curato)
- formale ed ossequiosa: settori destinati alle autorità (abbigliamento e immagine della persona molto curata)



possibilità di coinvolgere le figure intermedie (capo unità; Coordinatore) chiedendo a loro valutazioni sul personale delle loro squadre, valutazioni che hanno lo scopo di accendere i riflettori su persone per correggerne i comportamenti, se errati, e valorizzarli quando possibile (ricordiamo che l'abbandono del personale è in crescita, sia per la crisi sia perchè il lavoro di steward non è ancora percepito appieno come LAVORO)



avere il controllo di tutto l'organico mi permette di posizionare gli steward (abbinamento nome persona per ogni postazione) con maggior consapevolezza per coprire le aree critiche. Si ricorda che tale compito (redazione del POS) è di spettanza del delegato e non è corretto demandarlo alla società di fornitura



sapendo le posizioni delle persone dai giorni precedenti si ha la possibilità, che diventa di primaria importanza nelle partite infrasettimanali soprattutto quelle alle 19.00, di **inviare per mail ad ogni referente criticità e peculiarità** dell'evento. Le partite infrasettimanali alle 19.00 hanno il cronico problema di **non riuscire a fare un briefing ben fatto ed organico**, anticipando tutto per mail il briefing serve solo per chiarire i dubbi e affinare le scelte (la spiegazione del problema e l'ipotesiolutiva è già stata sviscerata i giorni pre evento)



sempre la tecnologia in supporto facendo dei gruppi whatsapp si possono trasmettere in tempo reale informazioni a specifici gruppi, es:

- n di ingressi per ogni settore a cadenze di mezz'ora per tutti i coordinatori di settore, al fine di spostare steward per gestire le criticità
- info dell'ultimo minuto su anticipazioni di eventi da parte dei tifosi



coinvolgendo le figure gerarchiche del gruppo si ottengono tante informazioni utili per interventi e miglioramenti spesso a costo nullo, es:

- addestramento (quindi formazione pratica in affiancamento con steward esperti) per i ragazzi che hanno appena superato il corso di formazione per steward che è **solo ed esclusivamente teorico!!**
- segnalazione di incompatibilità e spostamenti per migliorare l'efficienza
- ecc



- se la società sportiva è anche accreditata come **ente formatore**, può coprire tutta la filiera:
 - fin dalla selezione del personale definire le linee guida portanti (es accoglienza dialogo rispetto delle norme) del servizio, se l'ufficio stewarding fa le selezioni può anche scegliere le persone in funzione delle esigenze riportate sopra (approccio diretto o formale, maggior cura della persona ecc)
 - durante la formazione ribadisce i concetti più cari e riprende (rafforzando o mettendo in guardia) quanto detto dal funzionario PS che insegna l'ordine pubblico agli steward, ma anche le specificità delle altre materie
 - completa la formazione teorica con l'addestramento come detto prima
 - effettua continuamente giudizi e valutazioni sull'operato del personale, per correggere le cose
 - facendo aggiornamenti formativi ha l'occasione di riprendere gli argomenti più importanti



Esempio per convocazione

- si **inviano le mail** al personale per le convocazioni, si attendono le risposte delle presenze (addirittura quando il gruppo è affiatato si chiede **chi non può esserci**, dovendo gestire in questo modo solo chi non può venire!!! risparmiando molto tempo)
- in funzione delle risposte **si modifica il POS** della partita precedente, contemporaneamente **si apre l'evento per l'INPS** avendo orari, organico e nominativi da segnalare



Gestione presenze

- si preparano i **fogli excell**, abbinando orario convocazione (e fine lavoro), **postazione, nominativo**
- se all'accoglienza ci si dota di **lettore codice** a barre e si sono fatti i pass con il codice a barre, in **20 minuti** dalla fine dell'accoglienza si può stampare il POS completo di tutti i dati reali (postazione, nominativo ecc) per un organico di 400 steward.
- se il foglio excell è fatto con completezza, con la lettura del codice a barre **in uscita** ho il fine lavoro degli addetti, verifico che corrisponda con quanto previsto (potrebbero servire compensi aggiuntivi per alcuni per gli imprevisti), questo è già il **master per i pagamenti**, cioè anche il **master per completare le info dell'evento sul sito dell'INPS**



- Fiorentina quest'anno Simone e Lorenzo hanno gestito 3 partite in 6 giorni (lunedì sera campionato, giovedì coppa, domenica sera campionato) essendo tornati il venerdì a pranzo dalla trasferta di coppa.
- Aspetto di sicuro interesse la grande **economicità** della gestione diretta



Criticità

è indispensabile controllare sempre e verificare che nessuno del personale acquisisca una posizione di potere tale da poter gestire **ingressi di favore** senza un controllo ed una verifica (lo steward che vive nella città dove lavora è più soggetto). Partendo dal presupposto che ci fidiamo di chi lavora con noi, penso che solo **conoscendo bene le persone posso dare una fiducia consapevole**. Per paradosso, mi fanno più paura le pressioni delle FFO (che spesso chiedono ingressi di favore) rispetto a quelle dei tifosi (anche perchè lavoro in una città socialmente evoluta, se lavorassi in altre realtà darei probabilmente un giudizio diverso, per quanto mi raccontano colleghi di Roma, Napoli ecc)



Criticità

- si suggerisce sempre un contratto con società di fornitura per gestire al meglio eventuali necessità ulteriori per le 3-4 partite di cartello (nonchè le partite infrasettimanali nel periodo freddo dove influenze e malattie aumentano la percentuale di indisponibili!!)



Criticità

- Possibili tentativi degli steward di fare una causa per la tipologia del lavoro che sembrerebbe essere di tipo subordinato.
- Inquadramento di legge difficile da rispettare soprattutto per le attività "diverse" dalla sola gara sportiva.



L'OSSERVATORIO: LE STRATEGIE

di MASSIMO PASSARIELLO – Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive



Primo dirigente della Polizia di Stato è vicepresidente operativo dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive



ANDES.
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

L' OSSERVATORIO... LE STRATEGIE



MINISTERO
DELL'INTERNO

**Primo Dirigente della Polizia di Stato
MASSIMO PASSARIELLO**

Vice Presidente Operativo dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

Ascoli Piceno 23 giugno 2015

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Mattcotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Da dove siamo partiti...dove siamo arrivati

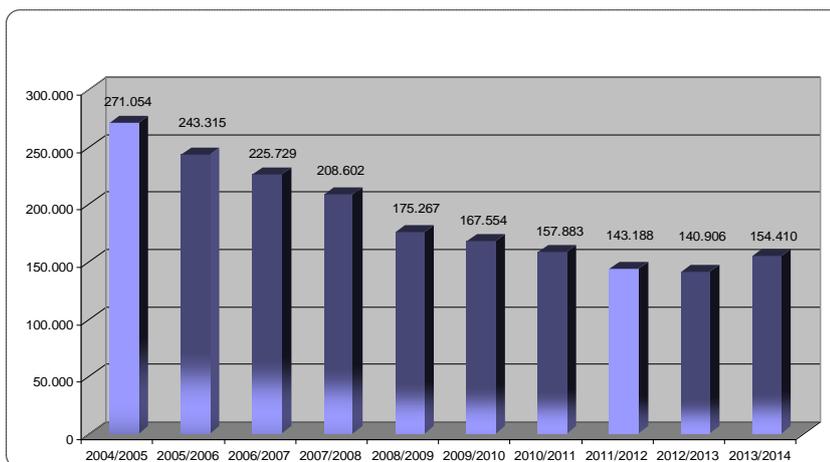
I DATI

	5 anni precedenti	2007 - anno zero	5 anni successivi		
Incontri con feriti	1.114	608	✓	-45%	
Persone ferite	5.388	1.540	✓	-71%	
Feriti tra le Forze di polizia	3.831	758	✓	-80%	



Forze di polizia impiegate – comparazione decennale

I DATI



Dati relativi ai campionati professionistici



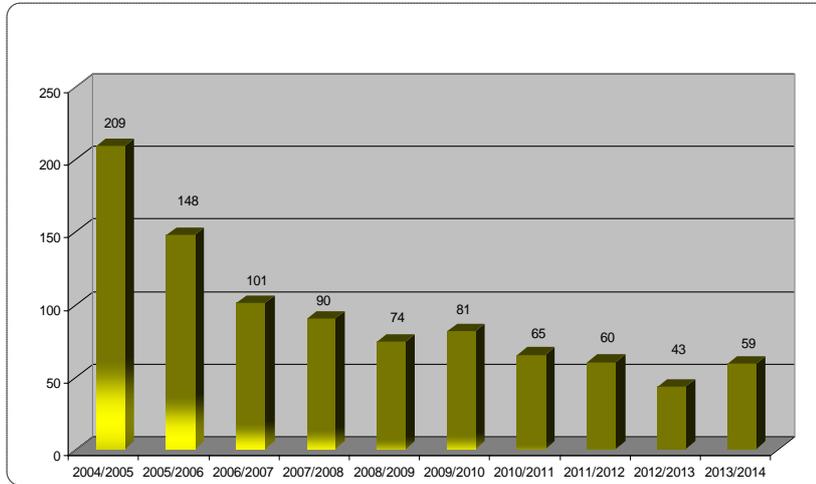
ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Incontri con feriti – comparazione decennale

I DATI



Dati relativi ai campionati professionistici

4

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



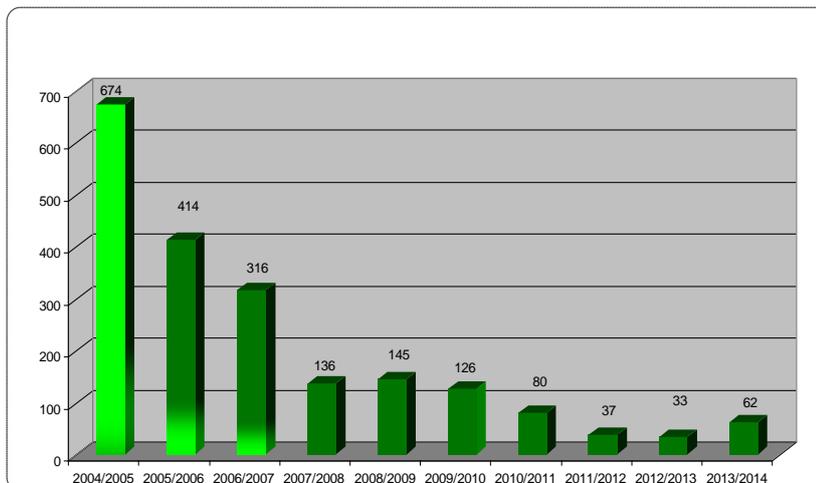
ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Feriti tra le Forze di polizia – comparazione decennale

I DATI



Dati relativi ai campionati professionistici

5

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



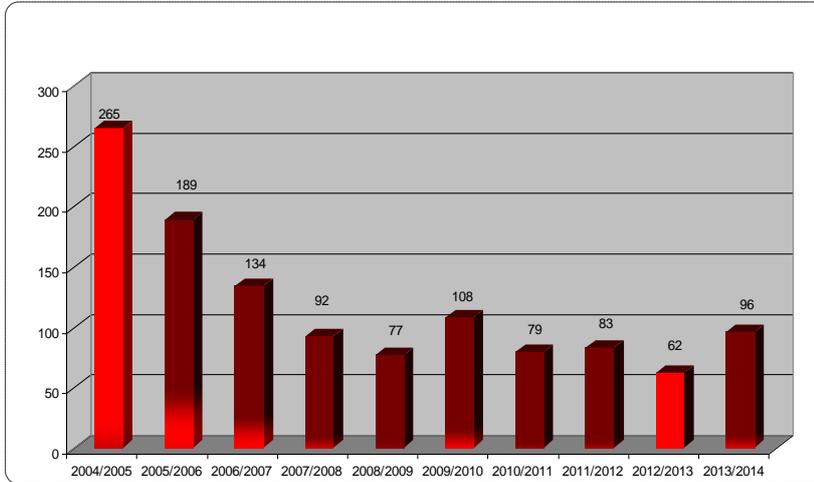
ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Feriti civili (compresi steward) – comparazione decennale

I DATI



Dati relativi ai campionati professionistici

6



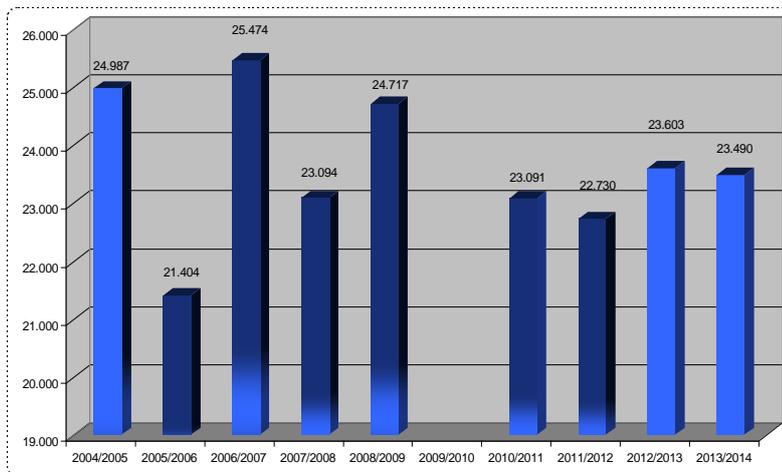
ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

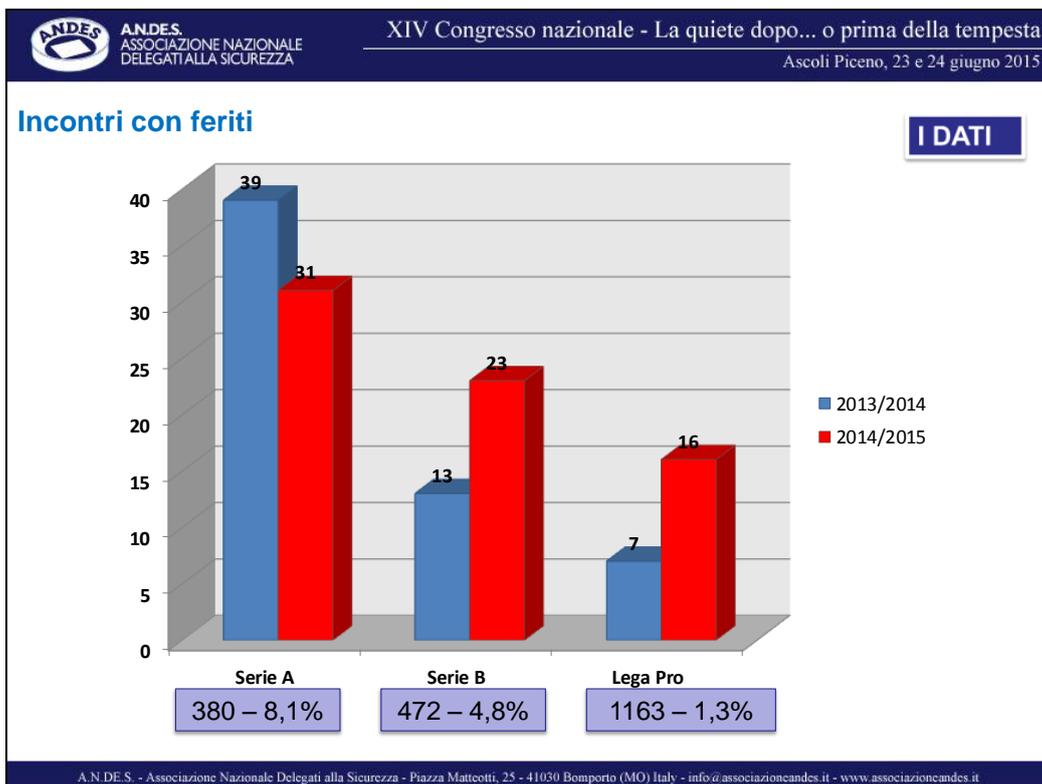
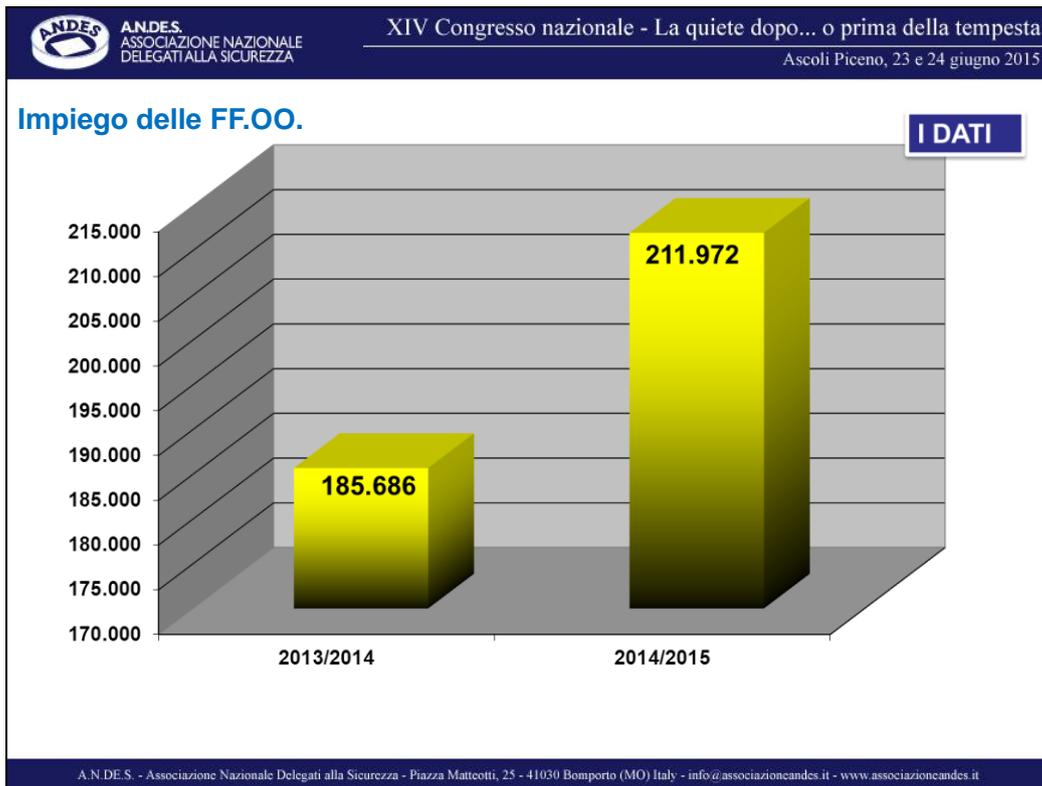
Spettatori (media per partita in serie A) – comparazione decennale

I DATI



MEDIA SPETTATORI 23.600

7





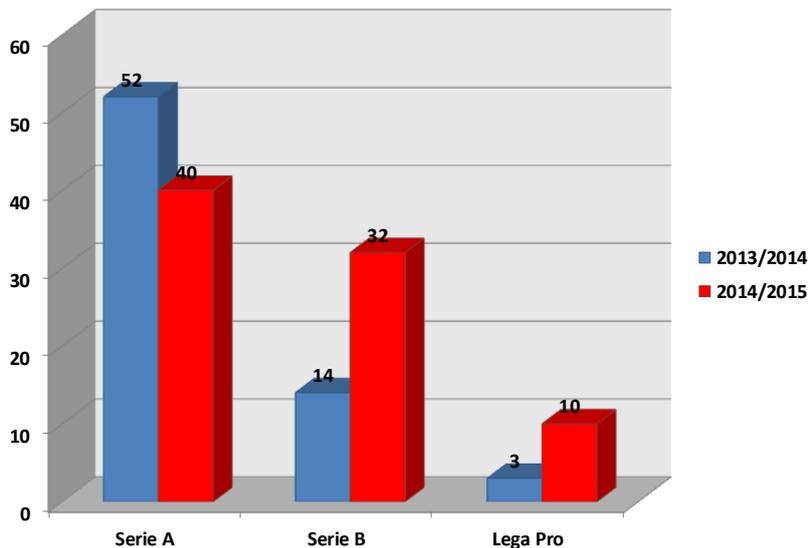
ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Feriti fra i civili

I DATI



A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



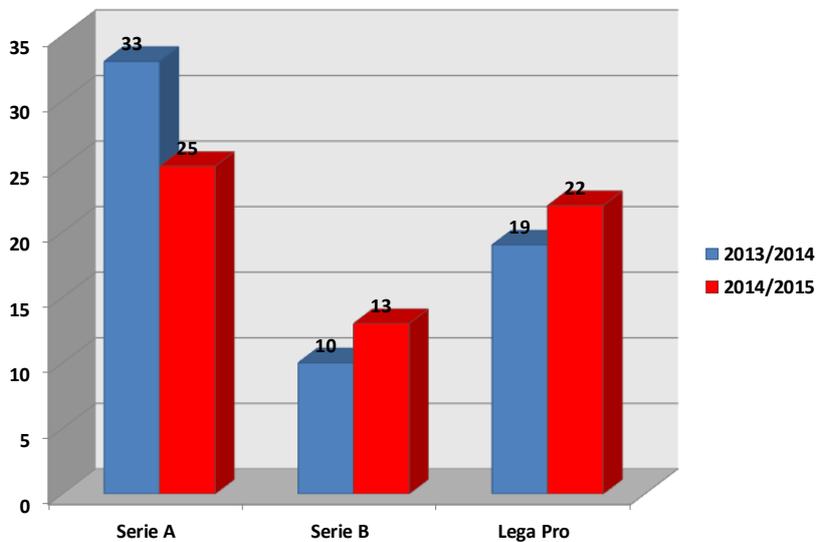
ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

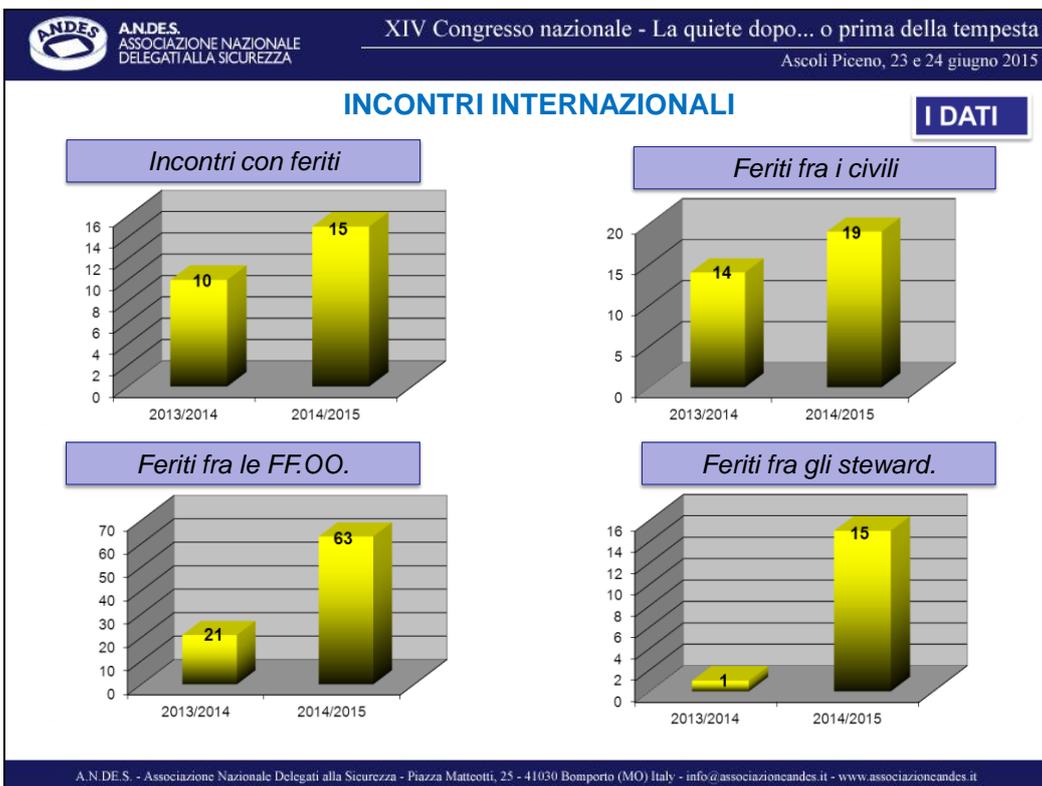
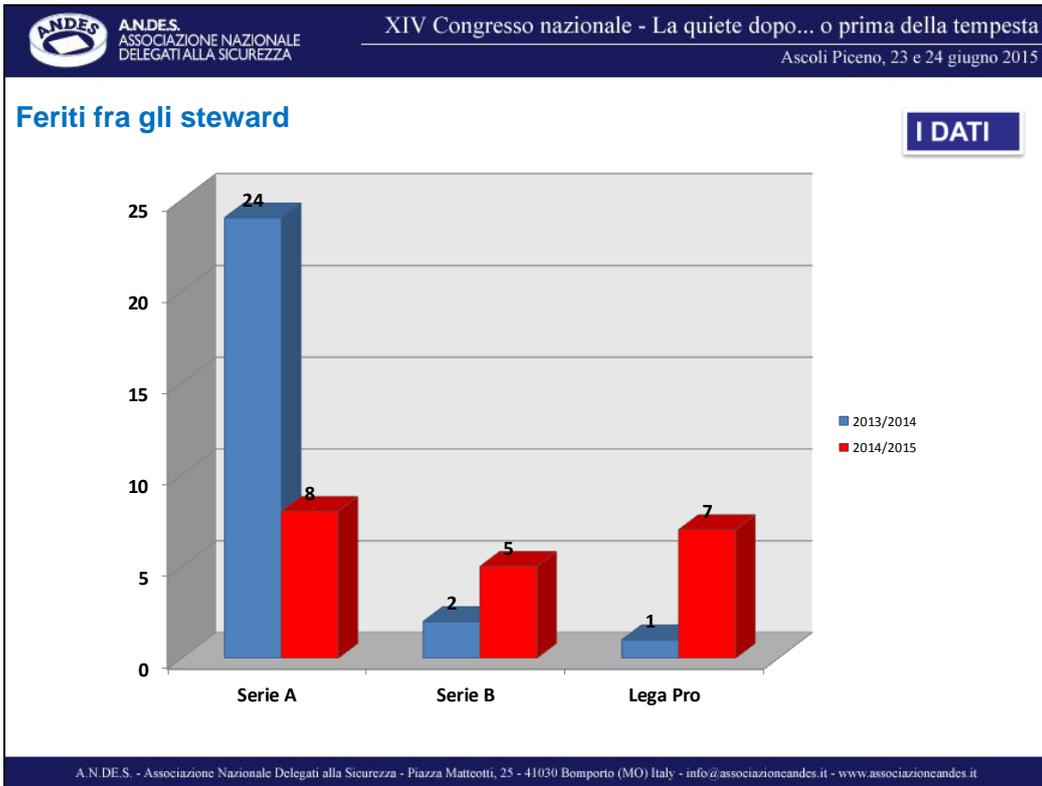
Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Feriti fra le FF.OO.

I DATI



A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it





I provvedimenti dell'Osservatorio e del CASMS

I DATI

L'Osservatorio ha adottato nr. 46 determinazioni con le quali sono state suggerite misure organizzative integrative per la sicurezza di **378 gare**, tra le quali **134 sospensioni** delle misure della "Task Force per la sicurezza delle manifestazioni sportive"

Il CASMS ha adottato nr. 49 determinazioni con le quali sono stati suggeriti alle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza competenti:

- - **144 divieti di trasferta**;
- - **25 sospensioni** delle misure della "Task Force" per la sicurezza delle manifestazioni sportive
- - **17 assenze di spettatori** (Stadio chiuso o per soli abbonati)
- - **7 limitazioni** alla vendita dei biglietti per la tifoseria locale (Curve locali chiuse)

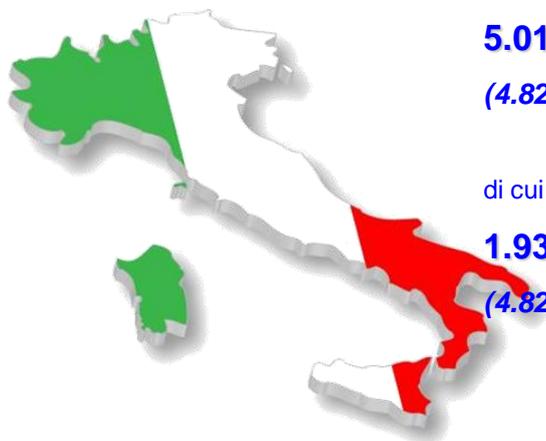
E' stata vietata la trasferta dei tifosi dell'Atalanta per 3 mesi con **direttiva del Signor Ministro**

Dal 1 agosto 2014 al 31 maggio 2015



DASPO

I DATI



5.011 DASPO attivi
(4.820 correlati ad eventi calcistici)

di cui

1.939 emessi corrente stagione
(4.820 correlati ad eventi calcistici)

al 15 giugno 2015



ANDES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Le strategie

Partecipazione e sicurezza

1. Ticketing
2. Fidelizzazione
3. Stewarding
4. Impianti sportivi
5. Rapporti con i tifosi
6. Antirazzismo
7. Lotta alla contraffazione
8. Educazione alla legalità
9. Formazione e comunicazione

Il rigore

Direttiva del Capo della Polizia del 28 agosto 2014

Maggiore efficacia del DASPO:

- Daspo di gruppo
- Aumento della durata a 8 anni
- Allargamento dei reati che lo prevedono
- Previsto anche per fatti commessi all'estero

Procedure semplificate per la messa a norma degli impianti

Arresto differito per reati di discriminazione razziale

Divieto di trasferta per 2 anni del Ministro dell'interno

17

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Le strategie – La Task Force del Ministero dell’Interno

1. Ticketing
2. Fidelizzazione
3. Stewarding
4. Impianti sportivi
5. Rapporti con i tifosi
6. Antirazzismo
7. Lotta alla contraffazione
8. Educazione alla legalità
9. Formazione e comunicazione



Tutti in campo: nessuno escluso



**LE STRATEGIE:
DALL'ESITO DEL CAMPIONATO 2014/2015
L'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI**

Il campionato appena concluso ha evidenziato una **riduzione di incidenti con violenza in Serie A**, a fronte di una serie di episodi in danno della sicurezza degli spettatori e dei tesserati.

In altre parole, anche quest'anno, le maggiori criticità si sono registrate :

1. nelle relazioni spesso opache tra i club ed i gruppi organizzati;
2. nella sudditanza dei calciatori non supportati adeguatamente dalle società;
3. in una impiantistica sportiva in costante degrado, salvo sporadiche eccezioni.



**LE SOLUZIONI:
solo misure tese a garantire il rispetto della normativa vigente**



ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Le strategie future

RECUPERO DEL CONTROLLO DELLE CURVE

- Individuazione di sottosettori
- Sgombero e mantenimento in agibilità delle vie di fuga

INTRODUZIONE DI COREOGRAFIE E STRISCIONI IDENTIFICATIVI DI GRUPPI

- Revisione degli striscioni nell'ambito dei GOS
- Estromissione di quelli incompatibili con il senso dello sport e del sostegno alle squadre

CONTRASTO ALL'UTILIZZO DI ARTIFIZI PIROTECNICI ED ESPLODENTI

- Sospensione dell'incontro
- Chiusura per la gara successiva del settore responsabile

IMPIANTISTICA SPORTIVA E TECNOLOGIE

- Piano di interventi sugli impianti sportivi
- Parziali o totali interdizioni in caso di deficit dell'impiantistica

PROFESSIONALIZZAZIONE DEGLI STEWARD E RELAZIONI CON I TIFOSI
Squadre di operatori delle FF.OO. specializzati per affiancamento agli steward

20

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

La Curva Sud



21

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

La Curva Sud per una partita di rugby



A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

La Finale di Champions League 2015



A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



LA GESTIONE DI ALTRE MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO ENTRO L'IMPIANTO SPORTIVO

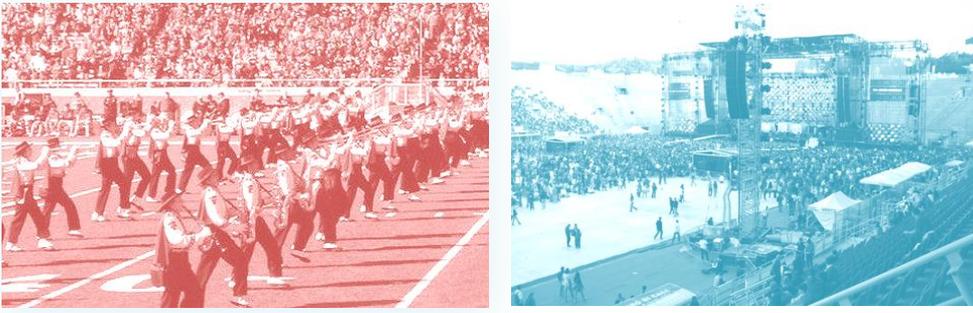
di **STEFANO ZOBOLI** – Commissione Tecnica A.N.DE.S.



ANDES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

La gestione di altre manifestazioni di pubblico spettacolo entro lo stadio



F. Davalli - F. Taroni - S. Zoboli
Commissione Tecnica A.N.DE.S.

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



.....di cosa parliamo?

Al titolare dell'impianto in cui operiamo possono giungere proposte di eventi extra-calcistici:

- ✓ Concerti (dalla recita scolastica alle rockstar...)
- ✓ Cinema all'aperto
- ✓ Banchetti per raccolta fondi
- ✓ Saggi di fine anno, fiere
- ✓ Partita allenamento a porte aperte... eccetera

.....possiamo proporre la nostra competenza?

Si, le normative consentono di operare a persone qualificate ed esperte



che norme valgono...

NORME TECNICHE

D.M. 19/8/96 regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.



Sempre

D.M. 18/3/96 regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti sportivi.



Per il pubblico sulle tribune

D.M. 22/7/2014 "Decreto palchi "



In base a dimensioni degli allestimenti

D.L. 91/2013 conv. "Valore cultura"



max24 ore, <200p.

RR.DD. 773/1931 e 635/1940 "T.U.L.P.S."



Sempre

D.M. 6/10/2009 "Buttafuori"



Sempre




ANDES
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
 Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

che norme valgono... ..applicabili:

NORME TRASVERSALI

D.LGS. 81/2008 sicurezza sul lavoro  **Sempre, D.U.V.R.I.**

Utilizzo defibrillatori  **Sempre**

Linee guida 05/08/2014 servizi sanitari  **Sempre**

Protocollo HACCP  **Se somministro cibi e/o bevande**

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it


ANDES
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
 Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Approccio analitico all'evento

Devo capire innanzitutto di cosa si tratta:

- ✓ CHI ORGANIZZA? C'è un responsabile definito...?
- ✓ CHI PARTECIPA ? Allo spettacolo, alla gestione, come pubblico...
- ✓ SERVE ALLESTIMENTO SUPPLEMENTARE?Cosa, dove, come, quando e perché...
- ✓ L'EVENTO È PUBBLICO, A PAGAMENTO, AD INVITO O LIBERO?
- ✓ ORARIO E DURATA DELL'EVENTO...?



SONO PUNTI FERMI SU CUI VALUTARE LA PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO AD OSPITARE L'EVENTO, OLTRE CHE PROPRIA PERSONALE, PER RIVESTIRE RUOLI DI RESPONSABILITA'

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Approccio analitico all'evento

=DISPOSIZIONE-CARDINE: D.M. 19/8/96, prevenzione incendi

...1. Campo di applicazione

1. Il presente decreto ha per scopo l'emanazione di disposizioni di prevenzione incendi riguardanti la progettazione, la costruzione e l'**esercizio** dei sottoelencati locali:

- a) teatri;
- b) cinematografi;
- c) cinema-teatri;
- d) auditori e sale convegno;
- e) locali di trattenimento, ovvero **locali destinati a trattenimenti ed attrazioni varie**, aree ubicate in esercizi pubblici ed attrezzate per accogliere spettacoli, con capienza superiore a 100 persone;
- f) sale da ballo e discoteche;
- g) teatri tenda;
- h) circhi;
- i) luoghi destinati a spettacoli viaggianti e parchi di divertimento;
- l) luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico.

Rientrano nel campo di applicazione del presente decreto i **locali multiuso** utilizzati occasionalmente per attività di intrattenimento e pubblico spettacolo.



Approccio analitico all'evento

.....TITOLO X - LOCALI MULTIUSO

Le disposizioni del presente decreto si applicano anche ai locali multiuso, fatto salvo quanto previsto da specifiche norme di prevenzione incendi.

*Nel caso di utilizzo di **impianti sportivi** per lo svolgimento occasionale di intrattenimenti e spettacoli, si applicano le disposizioni del decreto ministeriale 18 marzo 1996 per quanto attiene la **distribuzione del pubblico sulle tribune**, mentre per la sistemazione del pubblico nell'area destinata all'attività sportiva si applicano le disposizioni del decreto ministeriale 19 agosto 1996 con le modifiche ed integrazioni apportate nel presente decreto.

La capienza del pubblico in tale area dovrà in ogni caso essere **verificata sulla base della larghezza delle vie di esodo a servizio della stessa e della capacità di deflusso prevista per gli impianti sportivi dal decreto ministeriale 18 marzo 1996** (50 per impianti al chiuso e 250 per impianti all'aperto).

*= TESTO MODIFICATO DAL D.M. 6 MARZO 2001



L'impianto c'è!



ANDES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELEGATI ALLA SICUREZZA XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Approccio analitico all'evento

TITOLO XVIII - GESTIONE DELLA SICUREZZA.....

18.1 GENERALITÀ

Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- i sistemi di **vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri** da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone
- prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione deve essere controllata la funzionalità del **sistema di vie di uscita**, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- devono essere mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi;
- devono mantenersi costantemente efficienti gli **impianti elettrici**,
- devono mantenersi costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza.....;
-

 **Siamo coinvolti.....!**

A N D E S - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it

ANDES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELEGATI ALLA SICUREZZA XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Approccio analitico all'evento

...TITOLO XVIII - GESTIONE DELLA SICUREZZA

18.2 CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

...

18.3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Occorre che tutto il personale dipendente sia **adeguatamente informato sui rischi prevedibili**, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

Il responsabile dovrà inoltre curare che alcuni dipendenti, addetti in modo permanente al servizio del locale (portieri, macchinisti, etc..), siano in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio in caso di incendio o altro pericolo.

18.4 ISTRUZIONI DI SICUREZZA

...**planimetrie** dei locali, per le squadre di soccorso, ...

18.5 **PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO**

...che specifichi in particolare: - i controlli; - gli accorgimenti per prevenire gli incendi; - gli interventi manutentivi; - l'informazione e l'addestramento al personale; - le istruzioni per il pubblico; - le procedure da attuare in caso di incendio.

18.6 **REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare

A N D E S - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Progettazione dell'evento

=il D.M. 18/3/96, "...ESERCIZIO IMPIANTI SPORTIVI" è quindi richiamato, quando l'evento occasionale si svolga in uno stadio:

- Per l'aspetto riguardante **il pubblico sugli spalti** sono quindi avvantaggiato, trovando già efficace, in tema di "affollamento", il sistema tornelli/ settori/ separazioni/ vie d'esodo...;
- Ottenuto l'incarico di progettista dell'evento (tecnico abilitato iscritto ad albo professionale) provvederò a:
 - a) Verificare la fattibilità dell'ideatore dell'evento, mediando sogni/realità con la produzione condivisa del progetto
 - b) Definire organigrammi ed apparato gestionale
 - c) Organizzare la formazione specifica degli addetti



Progettazione dell'evento

La predisposizione del **progetto** da allegare alla domanda di licenza comunale, dopo autorizzazione della c.p.v., prevede:

- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA**
- **ELABORATI GRAFICI (layout stato attuale/progetto)**
- **RELAZIONI E DOCUMENTI DI CALCOLO DELLE STRUTTURE SUPPLEMENTARI (palchi, pedane, americane....)**
- **DOCUMENTAZIONE AI FINI ANTINCENDIO (reazione al fuoco, formazione addetti...)**

=NB: PER EVENTI CON MENO DI 200 PERSONE VALE IL DM "VALORE CULTURA" RISOLVIBILE CON S.C.I.A., MA NON PERTINENTE CON LA MAGGIOR PARTE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.



ANDES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Progettazione dell'evento

Al rilascio della licenza, **dopo l'installazione delle strutture e degli impianti**, dovrò produrre:

- **CERTIFICAZIONE DI COLLAUDO DELL'IMPIANTO ELETTRICO**
- **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI**
- **DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI TEMPORANEI, A FIRMA DEL TITOLARE DELL'IMPRESA**
- **CERTIFICATO DI COLLAUDO DELLE STRUTTURE TEMPORANEE A FIRMA DI TECNICO ABILITATO**

A N D E S - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



ANDES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Gestione dell'evento

Rispetto ad un evento sportivo tradizionale, di calcio in particolare, emergono le seguenti differenze:

- Contesto culturale diverso,
- Utilizzo dell'area di attività sportiva anche da parte del pubblico.

Focalizzerò quindi la mia gestione mediante formazione ed esercitazione specifica con il personale messo a disposizione dall'organizzatore:

- ✓ Imprese addette ad allestimento di strutture ed impianti
- ✓ Personale per il controllo del pubblico (posso attingere dai "buttafuori" ...)
- ✓ Personale addetto all'emergenza, debitamente formato.

A N D E S - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Gestione dell'evento

Operativamente sarò quindi chiamato a produrre documentazione per le opere di allestimento:

- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (se applicabile, per opere di grande impatto = **tecnico abilitato tit.IV d.lgs.81/2008**)
- D.U.V.R.I. (negli altri casi = **R.S.P.P.**)

...e per la gestione durante l'evento:

1. PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO (= **tecnico abilitato min.int.**)
2. PIANO DI EMERGENZA, con addetti presenti all'evento e servizi esterni (elettricisti di servizio, pubblica assistenza, speaker audio... = **persona delegata dal responsabile dell'attività**)



Caso pratico:

World Bands Challenge dedicato all'arte della "Marching Music"



Si tratta di un evento che vede la partecipazione di 8 gruppi bandistici internazionali; le bande sfileranno per la città dal tardo pomeriggio per poi confluire nell'impianto sportivo di atletica leggera detto "Campo Scuola", in cui si terrà uno spettacolo serale con pubblico pagante.



XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

ANDES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELEGATI ALLA SICUREZZA

Caso pratico:

l'impianto è gestito da una A.S.D. dotata di un sistema di gestione della sicurezza nell'attività ordinaria e con eventi in presenza di pubblico.

ESIGENZE DELL'ORGANIZZATORE:

1. OSPITARE 2.000 SPETTATORI A SEDERE
2. ORGANIZZAZIONE PERSONALE FORMATO PER L'EMERGENZA
3. ORARIO NOTTURNO
4. CHIOSCO DISTRIBUZIONE CIBI E BEVANDE
5. OSPITARE 450 PERSONE ADDETTE AI LAVORI PER RISTORO TEMPORANEO
6. SPETTACOLO PIROTECNICO FINALE

RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO:

1. **TRIBUNA OMOLOGATA PER 870 POSTI**
2. **DISPONIBILE PER L'EVENTO, OPERANTE ABITUALMENTE**
3. **IMPIANTO MAI USATO IN NOTTURNA**
4. **POSTAZIONE DISPONIBILE**
5. **UTILIZZO DI PALESTRA ANNESSA CON CATERING**
6. **AUTORIZZAZIONE SPECIFICA COMMISSIONE PROVINCIALE**

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

ANDES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELEGATI ALLA SICUREZZA

Caso pratico:

RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO:

1. CRITICITA': CAPIENZA, TRIBUNA OMOLOGATA PER 870 POSTI. L'AUMENTO DI CAPIENZA E' CONSENTITO DALLE VIE D'ESODO ESISTENTI

PROGETTO DELL'EVENTO

PROPOSTA DI AGGIUNGERE CIRCA 1000 SEDIE AI MARGINI DEL CAMPO DI ATTIVITÀ SPORTIVA.

È stata configurato un layout che rispondesse all'esigenza dell'organizzatore

Posti per il pubblico in tribuna:
D.M.18/3/96

Posti per il pubblico in campo:
D.M.19/8/96

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Caso pratico:

RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO:



PROGETTO DELL'EVENTO

2. RISPONDEZZA: L'A.S.D. DISPONE DI PERSONALE DISPONIBILE E FORMATO ALL'EMERGENZA PER EVENTI

PIANO DI EMERGENZA

CAMPIONATI ITALIANI MASTER 2014

Stratto dal Piano di Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza



- ESTRATTO DAL PIANO PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA, CON NOMINATIVI FORMATI, COMPITI, DOTAZIONI E REDAZIONE DI APPOSITO PIANO DI EMERGENZA, IN CUI COMPAIONO LE FIGURE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ASSISTENZA PRESENTE ALL'EVENTO E DEL PRESIDIO TECNOLOGICO SUGLI IMPIANTI ELETTRICI;
- REDAZIONE DI "PIANO DI EMERGENZA AD HOC" PER L'EVENTO
- UTILIZZO EVENTUALE DI "BUTTAFUORI"



Caso pratico:

RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO:



PROGETTO DELL'EVENTO

3. CRITICITA': SVOLGIMENTO IN ORARIO NOTTURNO
.....LA SOCIETA' RESIDENTE NON HA MAI SVOLTO MANIFESTAZIONI CON LUCE ARTIFICIALE!

- D.U.V.R.I. per impresa installatrice
- PROGETTO
- DI.CO.

L'IMPIANTO DEVE RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI ILLUMINAMENTO IN EMERGENZA, CON IMPIANTO IN GRADO DI GARANTIRE 5 LUX IN TUTTI I PERCORSI DI ESODO DEL PUBBLICO.....

È STATO PREDISPOSTO UN RILIEVO ILLUMINOTECNICO CON VERIFICA DEI PARAMETRI MINIMI CHE HA COSTRETTO AD INTEGRARE L'IMPIANTO ESISTENTE CON ULTERIORI PUNTI LUCE, SEGNALETICA D'EMERGENZA



ANDES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELEGATI ALLA SICUREZZA XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Caso pratico:

RISPONDENZA DELL'IMPIANTO: ➔ **PROGETTO DELL'EVENTO**

4. GESTIONE: CHIOSCO DISTRIBUZIONE CIBI BEVANDE.

•RISPETTO NORMATIVE C.P.I.

COLLOCAZIONE DEL CHIOSCO IN POSIZIONE IDONEA (EVITANDO CAVI VOLANTI) E VIE D'ESODO

DIVIETO DI UTILIZZO BOMBOLE A GAS PER CUCINARE

APPLICAZIONE PROTOCOLLO HACCP CON PERSONALE IDONEO

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it

ANDES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELEGATI ALLA SICUREZZA XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

Caso pratico:

RISPONDENZA DELL'IMPIANTO: ➔ **PROGETTO DELL'EVENTO**

5. RISPONDENZA: OSPITARE CIRCA 450 PERSONE TRA ADDETTI AI LAVORI E ARTISTI

IL LOCALE PALESTRA DISPONE DI SUFFICIENTI VARCHI DI ESODO E IDONEI IMPIANTI ELETTRICI CON LUCI DI EMERGENZA E SEGNALETICA;

PIANO TERRA

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Caso pratico:

RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO:



PROGETTO DELL'EVENTO

**6. GESTIONE: SPETTACOLO
PIROTECNICO FINALE**

AFFIDAMENTO A DITTA
SPECIALIZZATA

RISPETTO DI DISTANZE (30 ml):

-DAL PUBBLICO

-DALLE STRADE E LUOGHI PUBBLICI



•AUTORIZZAZIONE A PROGETTO
SPECIFICO DA PARTE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE
APPOSITA

fine



LE NUOVE LINEE GUIDA SANITARIE

di MASSIMO PEDRAZZOLI – Direttore Centrale Operativa 118 di Ascoli Piceno



NORMATIVA

Decreto Legislativo 28 agosto 1997

Legge 189/2012 (Conversione DL 158/2012)

Accordo 28 agosto 2014 (Conferenza Unificata)

OBIETTIVO ESSENZIALE

**Massimo livello di sicurezza per tutti i
partecipanti, spettatori e persone presenti**



ENTI AUTORIZZANTI

Questura

Sindaco o Prefetto

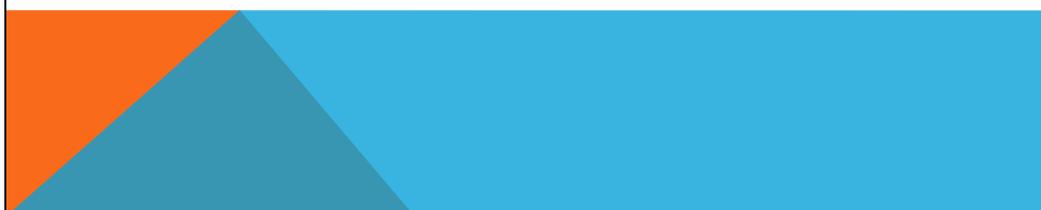
Controllo: Commissioni vigilanza comunali e provinciali



118 EMERGENZA TERRITORIALE

Competenza nel coordinamento e gestione degli interventi sanitari

Garantisce LEA



CLASSIFICAZIONE EVENTI

Programmati

Non programmati

Parametri: luogo, tipologia evento, affluenza pubblico

Rischio:

Basso <18

Moderato/elevato 18-36

Elevato 37-55

SISTEMA CALCOLO DEL RISCHIO

Tabella a cura dell'organizzatore

Algoritmo di Maurer a cura del 118

La CO 118 dovrà essere informata con anticipo (15 gg rischio basso, 30 gg moderato, 45gg elevato) e valutare l'organizzazione le risorse e i piani di soccorso

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente		1
	Mensilmente		2
	Tutti i giorni		3
	Occasionalmente/all'improvviso		4
Tipologia di evento	Religioso		1
	Sportivo		1
	Intrattenimento		2
	Politico, sociale		3
	Concerto pop/rock		4
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool		1
	Possibile consumo di droghe		1
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)		1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media		1
	Presenza di figure politiche-religiose		1
	Possibili difficoltà nella viabilità		1
	Presenza di tensioni socio-politiche		1
Durata	< 12 ore		1
	da 12 h a 3 giorni		2
	> 3 giorni		3
Luogo (più scelte)	In città		0
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani		1
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)		1
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)		1
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto		1
	All'aperto		2
	Localizzato e ben definito		1
	Esteso > 1 campo di calcio		2
	Non delimitato da recinzioni		1
	Delimitato da recinzioni		2

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000		1
	25.000- 100.000		2
	100.000-500.000		3
	>500.000		4
Età prevalente dei partecipanti	25-65		1
	<25 - >65		2
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m ²		1
	Media 3-4 persone/m ²		2
	Alta 5-8 persone/m ²		3
	Estrema > 8 persone/m ²		4
Condizione dei partecipanti	Rilassato		1
	Eccitato		2
	Aggressivo		3
Posizione dei partecipanti	Seduti		1
	In parte seduti		2
	In piedi		3
Score totale			

Allegato A2

Tabella: Algoritmo di Maurer
Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

ALGORITMO DI MAURER		
<input type="checkbox"/> NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)		<input type="checkbox"/> NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500	visitatori	1 punto
1000	visitatori	2 punti
1500	visitatori	3 punti
3000	visitatori	4 punti
6000	visitatori	5 punti
10000	visitatori	6 punti
20000	visitatori	7 punti
1 punto per ulteriori 10000		
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato		
In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste)		
Ogni 500 visitatori viene dato un punto		

10

<input type="checkbox"/> TIPO DI MANIFESTAZIONE Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:	
tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

PRESENZA DI PERSONALITÀ
 Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
 Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

1. i punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
 2. il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione
 I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc.	punteggio	Amb. trasp.	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 - 6,0	0	0,1 - 4,0	0	0,1 - 2,0	0	0,1 - 13,0	0
6,1 - 25,5	1	4,1 - 13,0	1	2,1 - 4,0	3	13,1 - 30,0	1
25,6 - 45,5	2	13,1 - 25,0	2	4,1 - 13,5	5	30,1 - 60,0	2
45,6 - 60,5	3	25,1 - 40,0	3	13,6 - 22,0	10	60,1 - 90,0	3
60,6 - 75,5	4	40,1 - 60,0	4	22,1 - 40,0	20	> 90,1	4
75,6 - 100,0	5	60,1 - 80,0	5	40,1 - 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 - 100,0	6	60,1 - 80,0	40		
		100,1 - 120,0	8	80,1 - 100,0	80		
				100,1 - 120,0	120		

11



ADEMPIMENTI DA NON TRASCURARE NELL'ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO SPORTIVO

di **BIAGIO SCIORTINO** - Lega Nazionale Dilettanti



Responsabile dell'Ufficio Sicurezza Impianti Sportivi della Lega Nazionale Dilettanti. In LND dal 1989, è stato Vice Segretario della Divisione Calcio a Cinque dal 1991 al 1994. E' componente in rappresentanza della Lega Nazionale Dilettanti dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive.

 **ANDES.**
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta
Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

**Adempimenti da non trascurare
nell'organizzazione di un evento sportivo**

B. Sciortino
Lega Nazionale Dilettanti

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioncandes.it - www.associazioncandes.it



N.O.I.F.

Art. 48

Attività ufficiale ed attività non ufficiale

1. Attività ufficiale è quella relativa ai Campionati e ad ogni altra manifestazione la cui organizzazione è demandata secondo lo Statuto alle Leghe, al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed ai Comitati.
2. Attività non ufficiale è quella relativa a tornei e gare amichevoli organizzate dalle società nonché le manifestazioni per l'attività ricreativa ed ogni altra attività.
3. In tutte le gare dell'attività ufficiale è fatto obbligo alle società di schierare in campo le proprie squadre nella migliore formazione consentita dalla loro situazione tecnica.



Tornei

	Statuto – Regolamento Lega Professionisti Serie A	Lega Italiana Calcio Professionistico – Circolare n. 1	Lega Nazionale Dilettanti Regolamento	Dipartimento Interregionale	F.I.G.C. – S.G.S
Internazionale Autorizzazione + Regolamento	20 gg. dalla data prevista	20 gg. dalla data prevista	70 gg. (se con società extraeuropee) – 40 gg. (se con società europee)		60 gg. dalla data prevista
Nazionale Autorizzazione + Regolamento	20 gg. dalla data prevista	20 gg. dalla data prevista	30 gg. dalla data prevista	15 gg. dalla data prevista	45 gg. dalla data prevista
Regionale Autorizzazione + Regolamento					30 gg. dalla data prevista
Provinciale Autorizzazione + Regolamento					20 gg. dalla data prevista



Amichevoli

	Statuto – Regolamento Lega Professionisti Serie A*	Lega Italiana Calcio Professionistico – Circolare n. 1	Lega Nazionale Dilettanti	Dipartimento Interregionale	F.I.G.C. – S.G.S
Squadre estere Autorizzazione	10 gg. - 5 gg. se squadra già in Italia	10 gg. - 5 gg. se squadra già in Italia	8 gg. dalla data prevista		20 gg. dalla data prevista
Squadre italiane Autorizzazione	5 gg. dalla data prevista	5 gg. dalla data prevista	5-8 gg. dalla data prevista	10 gg. dalla data prevista	5 gg. dalla data prevista (con squadre di fuori Regione)
					Almeno 24 ore dalla gara se a carattere Regionale o Provinciale

*Art. 35 – comma 8: **Sono considerate gare di allenamento** quelle che si svolgono a porte chiuse o con ingresso gratuito, anche senza l'osservanza dei tempi regolamentari.

Disposizioni di carattere generale

Le società che intendono usufruire di calciatori tesserati per altre società devono inviare alla Lega specifica e preventiva richiesta di utilizzazione, indicando i nominativi dei calciatori ed allegando il nulla-osta delle società di appartenenza.

Le società che intendono recarsi all'estero per la disputa di gare amichevoli o tornei devono parimenti formulare richiesta di autorizzazione nei termini e con le modalità di cui sopra.



STATUTO – REGOLAMENTO LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE A

Art. 34 - Tornei organizzati dalle società

1. Le società della Lega Serie A che intendono organizzare tornei per l'assegnazione di trofei coppe od altri premi devono presentare, almeno **venti giorni** prima della data fissata per l'inizio del torneo, il relativo Regolamento alla Lega Serie A per l'approvazione.
2. Nel caso di tornei ai quali partecipano società associate a Leghe diverse o affiliate a Federazioni estere, l'approvazione del Regolamento è di competenza del Presidente della F.I.G.C., cui le richieste devono pervenire per il tramite della Lega Serie A il Presidente della F.I.G.C. demanda l'organizzazione del torneo all'ente che ritiene più idoneo.
3. Le società partecipanti al torneo che intendono utilizzare le prestazioni di calciatori tesserati per altre società, devono richiedere alle Leghe competenti specifica e preventiva autorizzazione, indicando il nominativo dei calciatori ed allegando il nulla-osta delle società di appartenenza.
4. Le società che organizzano tornei devono richiedere all'Aia, tramite la Lega Serie A, l'invio degli arbitri e degli assistenti.
5. È proibito organizzare gare o tornei, tramite tesserati, comunque operanti a fine di lucro.
6. La Lega Serie A, nel concedere l'autorizzazione a disputare gare amichevoli, tiene conto degli impegni di Campionato e di Coppa Italia delle società.

Art. 35 - Gare amichevoli, gare di allenamento

1. La disputa di gare amichevoli deve essere autorizzata dalla Lega Serie A almeno **cinque giorni** prima della data stabilita per la disputa delle gare stesse.
2. La società ospitante deve richiedere, tramite la Lega Serie A, l'invio dell'arbitro e degli assistenti.
3. Le società che intendono usufruire di calciatori tesserati per altre società devono ottenere dalle Leghe competenti specifica e preventiva autorizzazione ad utilizzarli, indicando i nominativi dei calciatori ed allegando il nulla-osta delle società di appartenenza.
4. La Lega Serie A, nel concedere l'autorizzazione di cui ai commi 1 e 3 del presente articolo, tiene conto degli impegni di Campionato e di Coppa Italia.



Le società in trasferta per gare di Campionato o di Coppa Italia non possono disputare, se non hanno ottenuto il preventivo benessere della società ospitante, gare amichevoli in località distanti meno di 100 km, calcolati secondo i dati ufficiali dell'Ente Ferrovie dello Stato, dalla città nella quale deve aver luogo la gara di Campionato o di Coppa Italia.

6. Le società associate alla Lega Serie A non possono disputare gare amichevoli nella città ove nel medesimo giorno si svolgono gare di Campionato di Serie A e B o altre gare ufficiali organizzate dalla Lega Serie A stessa.

7. Per le gare amichevoli con ingresso non a pagamento od a porte chiuse è dovuto solo il rimborso delle spese di trasferta dell'arbitro e degli assistenti.

8. **Sono considerate gare di allenamento** quelle che si svolgono a porte chiuse o con ingresso gratuito, anche senza l'osservanza dei tempi regolamentari. Per tali gare non si applicano le norme contenute nei commi precedenti.

Art. 36 - Gare con squadre estere, gare all'estero

1. Le società che intendono disputare gare con squadre estere devono segnalare tempestivamente alla F.I.G.C., tramite la Lega Serie A, tutte le inerenti trattative e presentare, almeno **dieci giorni** prima della data stabilita per la disputa della gara, richiesta di autorizzazione in duplice copia alla Lega Serie A. Questa provvede ad inoltrarla alla F.I.G.C., corredata del proprio parere tecnico-sportivo anche in relazione agli eventuali impegni di Campionato o di Coppa Italia della società richiedente. Ove la squadra estera si trovi già in Italia per disputare altre gare, la richiesta di autorizzazione può essere inoltrata alla Lega Serie A entro le ore ventiquattro del quarto giorno precedente quello fissato per la gara. Le società che intendono disputare gare con squadre nazionali estere devono svolgere ogni inerente trattativa per tramite della F.I.G.C., cui compete in via esclusiva ogni rapporto con la F.I.F.A., l'U.E.F.A. e con le Federazioni estere.

2. Le società, che intendono utilizzare per le gare di cui al comma 1 le prestazioni di calciatori tesserati per altre società, devono richiedere alle Leghe competenti specifica e preventiva autorizzazione, indicando il nominativo dei calciatori ed allegando il nulla-osta delle società di appartenenza.

3. Le società devono richiedere all'A.I.A., tramite la Lega Serie A, l'invio degli arbitri e degli assistenti.

4. Le società che intendono partecipare a tornei o gare amichevoli al di fuori del territorio nazionale devono osservare le disposizioni dei precedenti commi 1 e 2.



Lega Italiana Calcio Professionistico - Circolare n.1

Tornei Amichevoli

Le società che intendono organizzare **tornei** per l'assegnazione di trofei, coppe od altri premi devono presentare ,almeno **venti giorni** prima della data fissata per l'inizio del torneo, il relativo regolamento alla Lega per l'approvazione.

Nel caso di tornei ai quali partecipano società appartenenti a Leghe diverse o a Federazioni estere l'approvazione del torneo è di competenza del Presidente della F.I.G.C. , a cui devono pervenire le relative richieste per il tramite della Lega Pro.

Gare amichevoli con squadre italiane

Le società che organizzano gare amichevoli con squadre italiane o che disputano gare amichevoli organizzate da società di altre Leghe devono richiedere alla Lega Pro la relativa autorizzazione almeno **cinque giorni** prima della data stabilita per l'effettuazione della gara.

Le società che organizzano gare amichevoli devono richiedere alla Lega Pro la designazione dell'arbitro e degli assistenti, che provvederà tramite il proprio Organo Tecnico - C.A.N. PRO.

Le Società in trasferta per gare di campionato o di Coppa Italia Lega Pro non possono disputare gare amichevoli in località distanti meno di 50 Km. dalla città sede della gara ufficiale, senza il preventivo benessere della società ospitante la gara di campionato o di Coppa Italia Lega Pro.

Gare amichevoli con squadre estere

Le società che organizzano gare con squadre estere devono richiedere alla Lega Pro la relativa autorizzazione e la richiesta della terna arbitrale, almeno **dieci giorni** prima della data stabilita per la disputa della gara, in via eccezionale almeno **cinque giorni** prima sempre dalla data di effettuazione della gara nel caso in cui la squadra estera si trovi già in Italia per disputare altre gare amichevoli.

La Lega Pro provvederà all'invio della richiesta alla F.I.G.C. per la relativa autorizzazione.



REGOLAMENTO L.N.D.

Art. 35

Le gare amichevoli ed i tornei con squadre estere

1. Le società che intendono disputare gare amichevoli ed organizzare tornei con la partecipazione di squadre estere devono presentare richiesta nei termini e con le modalità stabilite dalla F.I.G.C., competente al rilascio delle relative autorizzazioni. Per i Tornei con la partecipazione di squadre **estere europee**, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno **quaranta giorni prima** dell'inizio del Torneo, per il successivo inoltro alla U.E.F.A.. Per i Tornei con la partecipazione di squadre estere **extra-europee**, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno **settanta** giorni prima dell'inizio del Torneo, per il successivo inoltro alla F.I.F.A. I regolamenti dei Tornei dovranno essere redatti in lingua inglese ed in lingua italiana, e dovranno contenere l'indicazione delle società partecipanti e la Federazione di relativa appartenenza. Nel regolamento dei Tornei deve essere necessariamente indicato il Comitato Organizzatore, composto da un Presidente, un Vice Presidente ed almeno due Componenti, e deve essere riportata l'attestazione che il Torneo sarà diretto secondo normativa I.F.A.B. di ultima edizione.
2. Le società che intendono recarsi all'estero per la disputa di gare amichevoli o tornei devono parimenti formulare richiesta di autorizzazione nei termini e con le modalità di cui sopra. Ottenuta la prescritta autorizzazione le società devono notificare alla F.I.G.C. l'avvenuta conclusione delle trattative ed indicare il nominativo del Dirigente accompagnatore responsabile.
3. Le società che impiegano squadre all'estero sono tenute a riferire per iscritto alla Lega, in maniera sintetica, riguardo lo svolgimento delle gare o dei tornei entro quarantotto ore dalla loro effettuazione ed a dare notizia telegrafica nel caso di incidenti o infortuni.
4. Le manifestazioni di cui sopra rientrano nell'attività non ufficiale.



NUOVA PROCEDURA DI RICHIESTA ORGANIZZAZIONE TORNEO / AMICHEVOLE L.N.D. E SETTORE GIOVANILE

A seguito delle nuove procedure introdotte dalla L.N.D. per richiedere l'autorizzazione di un Torneo L.N.D. o S.G.S. Allievi, Giovanissimi (esordienti ove venga richiesto l'arbitro ufficiale) bisognerà attenersi alle seguenti indicazioni:

- La richiesta di tornei / amichevoli dovrà avvenire tramite la compilazione del **“Modulo di richiesta organizzazione Torneo / Amichevole”** scaricabile dalla sezione **“modulistica”** del sito C.R.L.. Tale modulo deve essere correttamente compilato in ogni sua parte, in caso di dati mancanti la richiesta non verrà accettata (dati societari, codice campo delle gare, orari e date).
- Alla richiesta di autorizzazione sopra citata si devono allegare n° 4 copie del regolamento (fac-simile presente nella sezione **“modulistica”** > “Regolamento tornei L.N.D.” o “regolamenti S.G.S.”) da stampare su carta intestata della società. **E' OBBLIGATORIO A FINE REGOLAMENTO INDICARE NOME, COGNOME E NUMERO DI TELEFONO DI UN RESPONSABILE E UN NUMERO DI FAX.**
- Il modulo di richiesta e il regolamento devono pervenire **30 gg** prima della data di inizio torneo (70 gg per quelli internazionali) allo **SPORTELLINO UNICO DEL C.R.L.** (tornei L.N.D. e Juniores regionali, nazionali ed internazionali) e all'**UFFICIO TORNEI S.G.S.** (tornei regionali, nazionali e internazionali), debitamente compilati, timbrati e firmati, in modo da poterne effettuare la registrazione. **I tornei a carattere provinciale (Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti e pulcini) dovranno essere consegnati alle delegazioni di competenza.**



ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

- Effettuata la registrazione dal C.R.L., verrà redatto un preventivo del torneo (tassa approvazione, spese arbitrali e spese funzionamento) che sarà inviato al fax. indicato dalla società richiedente l'approvazione. Entro 5 gg dal ricevimento, in caso di accettazione del preventivo per confermare la richiesta del torneo si dovrà procedere al pagamento, senza del quale non potrà essere concessa l'autorizzazione e la designazione degli arbitri. Il pagamento dovrà essere effettuato presentando il preventivo ricevuto allo Sportello Unico o c/o le Delegazioni di competenza con le consuete modalità. Per importi inferiori a € 500,00 contanti e/o assegni bancari, per importi superiori con assegno circolare intestato alla LEGA NAZIONALE DILETTANTI - COMITATO REGIONALE LOMBARDIA
- Per le **amichevoli** si dovrà utilizzare il **"Modulo di richiesta organizzazione Torneo / amichevole"** inviandolo come per i tornei, ma con un tempo di **8gg** di preavviso e la spesa del preventivo sarà addebitata sul conto della società.

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



ANDES.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
Settore Giovanile e Scolastico

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



[Guida Tornei Stagione 2014 - 2015](#)

[Regolamenti Inglese](#)

[Regolamenti tornei internazionali](#)

secondo la nuova normativa FIFA (circolare numero 1273), in vigore dal 01 agosto 2011 dovranno essere allegate ai regolamenti dei Tornei Internazionali anche le autorizzazioni a partecipare delle Federazioni di appartenenza delle squadre straniere che prenderanno parte al torneo.

[Regolamenti tornei locali](#)

[Regolamenti tornei nazionali](#)

[Regolamento Piccoli Amici](#)

[Scheda richiesta amichevoli estero](#)

[Scheda richiesta amichevoli](#)

[Scheda informativa](#)

[Scheda richiesta tornei regionali provinciali e locali](#)

[Scheda richiesta tornei nazionali e internazionali](#)

[Scheda richiesta partecipazione tornei estero](#)



F.I.G.C. Lega Nazionale Dilettanti
Piazzale Flaminio, 9
00196 Roma



Modulo di richiesta organizzazione Torneo / Amichevole (1)

(Da compilare distintamente su questo formulario o previa stampa a mano di stampato)

Società che organizza l'evento (2)

Sigla	Denominazione	Comitato (3)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Matricola	e-mail	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Tipologia di evento (4)

<input type="checkbox"/> Torneo	Data inizio	Stagione Sportiva
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Amichevole	Località (5)	Provincia (6)
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Denominazione Torneo		
<input type="text"/>		
Cid. Campo di gioco		
<input type="text"/>		
Denominazione campo di gioco		
<input type="text"/>		

Organizzazione dell'evento

Tipi di competizione

Tipi	Sigla e Descrizione (8)	Num. Gare (7)
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Totale Gare (9)
		<input type="text"/>

Calendario gare e tipi di designazione (9)

Tipi (14)	Società 1 (10)	Società 2 (10)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Gara 1	Provincia (13)	Data gara
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Orario Gara	Tip. Doc. (12) / Note (15)
	<input type="text"/>	<input type="text"/>



A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
Settore Giovanile e Subolimpi

Spett.le Comitato Regionale LND - FIGC

Via _____

Cap. _____ Città _____

Prov. _____

SCHEDA RICHIESTA GARE AMICHEVOLI

La Società _____

Via _____ cap. _____

Città _____ Provincia _____

Tel. _____ Fax _____ Mail _____

Chiede l'autorizzazione per l'organizzazione e lo svolgimento della gara omichevole a carattere:

Internazionale Nazionale Regionale Provinciale Locale

Partita _____

Che si svolgerà il giorno _____ alle ore _____

Presso l'impianto sportivo _____

Sito in via _____ n° _____

Città _____ Provincia _____

Categorie:

<input type="checkbox"/> Allievi Anno 1996 - 97	<input type="checkbox"/> Allievi B Anno 1997
<input type="checkbox"/> Giovanissimi Anno 1998 - 99	<input type="checkbox"/> Giovanissimi B Anno 1999
<input type="checkbox"/> Esordienti 2° Anno 01.01.2000 - 31.12.2000	<input type="checkbox"/> Esordienti 1° Anno 01.01.2001 - 31.12.2001
<input type="checkbox"/> Esordienti Misti 01.01.2000 10°anno d'età	<input type="checkbox"/> Pulcini 1° Anno 01.01.2004 8°anno d'età
<input type="checkbox"/> Pulcini 2° Anno 01.01.2003 - 31.12.2003	<input type="checkbox"/> Pulcini 3° Anno 01.01.2002 - 31.12.2002
<input type="checkbox"/> Pulcini Misti 01.01.2002 8°anno d'età	<input type="checkbox"/> Altro _____

Dirigente responsabile organizzazione Sig. _____ Tel. _____

Dirigente responsabile squadra avversaria Sig. _____ Tel. _____



A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA

XIV Congresso nazionale - La quiete dopo... o prima della tempesta

Ascoli Piceno, 23 e 24 giugno 2015

T.U.L.P.S. - Art. 18

I promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore.

E' considerata pubblica anche una riunione, che, sebbene indetta in forma privata, tuttavia per il luogo in cui sarà tenuta, o per il numero delle persone che dovranno intervenire, o per lo scopo o l'oggetto di essa, ha carattere di riunione non privata.

I contravventori sono puniti con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda da € 103,00 a 413,00.

Con le stesse pene sono puniti coloro che nelle riunioni predette prendono la parola.

Il Questore, nel caso di omesso avviso ovvero per ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica, può impedire che la riunione abbia luogo e può, per le stesse ragioni, prescrivere modalità di tempo e di luogo alla riunione.

I contravventori al divieto o alle prescrizioni dell'autorità sono puniti con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da € 206,00 a € 413,00.

Con le stesse pene sono puniti coloro che nelle predette riunioni prendono la parola.

Non è punibile chi, prima dell'ingiunzione dell'autorità o per obbedire ad essa, si ritira dalla riunione.

Le disposizioni di questo articolo non si applicano alle riunioni elettorali.

A.N.D.E.S. - Associazione Nazionale Delegati alla Sicurezza - Piazza Matteotti, 25 - 41030 Bomporto (MO) Italy - info@associazioneandes.it - www.associazioneandes.it



Comunicazioni e richieste

Pubblica manifestazione

QUESTURA DI Al Signor Questore di (1)

Preavviso di pubblica manifestazione

ai sensi dell'art. 18 T.U.I.P.S. 773/31

Il sottoscritto / La sottoscritta

Cognome	Nome	Data di nascita
Comune di nascita	Provincia o Nazione	Comune di residenza
Via /Piazza e numero civico	Recapito telefonico	Tipologia documento
Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di rilascio

Nelle qualità di



Comunica che in data (2) _____ dalle ore _____ alle ore _____
si terrà una (3) manifestazione/processione/corteo/sit-in presso _____
previsione numerica dei partecipanti _____
percorso (nel caso di processione o di corteo) _____

La manifestazione si svolgerà senza costituire intralcio al traffico (veicolare e non). Il dichiarante sa che il presente avviso è accettato con riserva.

motivo della manifestazione _____

Dichiara, altresì, di avere richiesto il consenso scritto alla seguente Autorità _____
per l'occupazione temporanea del luogo interessato dalla manifestazione,

Data _____ Il dichiarante _____

(1) In relazione a pubbliche manifestazioni organizzate presso i Comuni della Provincia il presente preavviso può essere presentato presso il locale Commissariato di P.S. ovvero, nei Comuni in cui non sono presenti Uffici di Pubblica Sicurezza, presso la Stazione dei Carabinieri.

(2) Il preavviso deve pervenire almeno 3 giorni prima della manifestazione.



L.N.D. - COMUNICATO UFFICIALE N. 2

Stagione Sportiva 2014 – 2015

Si richiamano le Società associate alla L.N.D. al rigoroso rispetto della normativa contenuta all'art. 43, delle N.O.I.F., al fine di far rispettare ai propri tesserati l'obbligo a sottoporsi a visita medica per l'accertamento dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica.

Ciò in virtù del principio generale secondo il quale **i legali rappresentanti delle Società sono soggetti a responsabilità civili e penali nel caso di rischio infortunistico mortale nel corso di gare e/o allenamenti** che coinvolgessero tesserati privi della suindicata certificazione, in assenza della quale non è riconosciuta alcuna tutela assicurativa.



D.M. 18 febbraio 1982 Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica

Il Ministro della Sanità

.....omissis....

Art. 1. Ai fini della tutela della salute, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi previamente e periodicamente al controllo dell'idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono. La **qualificazione agonistica** a chi svolge attività sportiva **è demandata alle federazioni sportive nazionali**

.....omissis.....

Art. 5. Ai soggetti riconosciuti idonei viene rilasciato il relativo certificato di idoneità secondo il modello di cui all'allegato 3, la cui validità permane fino alla successiva visita periodica. La presentazione, da parte dell'interessato, del predetto **certificato di idoneità è condizione indispensabile per la partecipazione ad attività agonistiche**. **Detto certificato deve essere conservato presso la sportiva di appartenenza**. La documentazione inerente agli accertamenti effettuati nel corso delle visite deve essere conservata a cura del medico visitatore per almeno cinque anni.



ACCERTAMENTI RICHIESTI PER TUTTI GLI SPORT SOTTOELENCATI

TABELLA B

Sport	Periodicità (in anni)	Esami specialistici integrativi
Visita medica		
Esame completo delle urine		
Elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo		
Spirografia		
Atletica leggera	1	
Baseball	1	
Biathlon	1	Esame otorinolaringoiatrico con audiometria periodico
Calcio	1	
Canoa	1	
Canottaggio	1	
Ciclismo	1	
Ginnastica	1	
Hockey e pattinaggio a rotelle	1	
Hockey su prato e "en salle"	1	
Karatè	1	
Ippica	1	
Judo	1	
Lotta	1	
Nuoto	1	
Pallacanestro	1	
Pallamano	1	
Pallanuoto	1	
Pallavolo	1	
Pentathlon moderno	1	
Pugilato	1	Esame neurologico periodico. Esame oculistico con videat fundus periodico. Esame otorinolaringoiatrico con audiometria periodico. E.E.G. nel corso della prima visita ed in occasione delle visite di cui al punto D) delle note esplicative.
Rugby	1	
Scherma	1	
Sci alpino - discesa libera	1	Esame neurologico periodico. E.E.G. nel corso della prima visita.
Slalom speciale e gigante	1	Esame neurologico periodico



MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 24 aprile 2013 (Balduzzi)

Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita. (GU n.169 del 20-7-2013)

Le società sportive dilettantistiche e quelle sportive professionistiche dovranno dotarsi di defibrillatori semiautomatici. Sono escluse le società dilettantistiche che svolgono attività a ridotto impegno cardiocircolatorio. Le società dilettantistiche hanno 30 mesi di tempo per adeguarsi, quelle professionistiche 6.

Gli oneri sono a carico delle società, ma queste possono associarsi se operano nello stesso impianto sportivo, oppure possono accordarsi con i gestori degli impianti perché siano questi a farsene carico.



Approvato il 5 agosto 2014 dalla **Conferenza unificata Stato-Regioni** l'accordo concernente l'**organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate** a fini **sportivi**, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzate da privati, associazioni, istituzioni pubbliche.

Utilizzando i criteri contenuti in **un'apposita tabella** l'organizzatore sarà in grado di valutare preventivamente il livello di rischio che la manifestazione o l'evento comporta per tutti i suoi utenti (chi partecipa, chi assiste, chi è coinvolto a qualsiasi titolo) e predisporre i presidi necessari a garantirne lo svolgimento in sicurezza (ambulanze di soccorso/da trasporto, team di soccorritori a piedi, mezzi o unità medicalizzate).

L'accordo riconosce un ruolo fondamentale al **Servizio di emergenza territoriale 118** con il quale l'organizzatore dell'evento deve raccordarsi preventivamente all'avvio.



Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, proposto dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

Rep. Atti n. **91** del 5 agosto 2014

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 5 agosto 2014:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che demanda a questa Conferenza la facoltà di promuovere e sancire "intese tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane", al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTE le "Linee guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali" emanate dal Dipartimento di Protezione Civile nel giugno 1997;

VISTA la Legge n. 189/2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

VISTA la nota in data 16 aprile 2013, con la quale il Presidente della Conferenza delle Regioni ha trasmesso lo schema di accordo indicato in oggetto;

VISTA la nota in data 22 aprile 2013, con la quale il predetto schema di accordo è stato diramato alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed alle Autonomie locali, con convocazione di una riunione tecnica per il 7 maggio 2013;

1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a) l'identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (allegato A1).

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118 attraverso valutazioni e parametri specifici, che consentono di quantificare il rischio totale degli eventi/manifestazioni e predisporre le risorse adeguate per il soccorso, come indicato nelle tabelle relative all'"Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118" (allegato A2).

Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dal Servizio di Emergenza Territoriale 118, sulla base della specificità dell'evento.

3. Responsabilità e modalità organizzative

Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 15 giorni prima dell'inizio;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 giorni prima dell'inizio;



Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento		
Periodicità dell'evento	Annualmente	1
	Mensilmente	2
	Tutti i giorni	3
	Occasionalmente/all'improvviso	4
Tipologia di evento	Religioso	1
	Sportivo	1
	Intrattenimento	2
	Politico, sociale	3
	Concerto pop/rock	4
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1
	Possibile consumo di droghe	1
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1
	Presenza di figure politiche-religiose	1
	Possibili difficoltà nella viabilità	1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1
Durata	<12 ore	1
	da 12 h a 3 giorni	2
	> 3 giorni	3
Luogo (più scelte)	In città	0
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1
	All'aperto	2
	Localizzato e ben definito	1
	Esteso > 1 campo di calcio	2
	Non delimitato da recinzioni	1
	Delimitato da recinzioni	2
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2
	Recinzioni temporanee	3
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1
	Disponibilità d'acqua	-1
	Punto di ristoro	-1



Variabili legate al pubblico

Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1
	25.000- 100.000	2
	100.000-500.000	3
	>500.000	4
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1
	<25 - >65	2
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m ²	1
	Media 3-4 persone/m ²	2
	Alta 5-8 persone/m ²	3
	Estrema > 8 persone/m ²	4
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1
	Eccitato	2
	Aggressivo	3
Posizione dei partecipanti	Seduti	1
	In parte seduti	2
	In piedi	3

Score totale



Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

ALGORITMO DI MAURER	
<p>NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)</p> <p>500 visitatori 1 punto 1000 visitatori 2 punti 1500 visitatori 3 punti 3000 visitatori 4 punti 6000 visitatori 5 punti 10000 visitatori 6 punti 20000 visitatori 7 punti</p> <p>1 punto per ulteriori 10000</p> <p>Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato</p>	<p>NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO</p> <p>In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste)</p> <p>Ogni 500 visitatori viene dato un punto</p>



TIPO DI MANIFESTAZIONE	
Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:	
tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

PRESENZA DI PERSONALITÀ	Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste
POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO	Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti
	1 i punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione



Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 - 6,0	0	0,1 - 4,0	0	0,1 - 2,0	0	0,1 - 13,0	0
6,1 - 25,5	1	4,1 - 13,0	1	2,1 - 4,0	3	13,1 - 30,0	1
25,6 - 45,5	2	13,1 - 25,0	2	4,1 - 13,5	5	30,1 - 60,0	2
45,6 - 60,5	3	25,1 - 40,0	3	13,6 - 22,0	10	60,1 - 90,0	3
60,6 - 75,5	4	40,1 - 60,0	4	22,1 - 40,0	20	> 90,1	4
75,6 - 100,0	5	60,1 - 80,0	5	40,1 - 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 - 100,0	6	60,1 - 80,0	40		
		100,1 - 120,0	8	80,1 - 100,0	80		
				100,1 - 120,0	120		





A.N.D.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELEGATI ALLA SICUREZZA